

Comune di Padova

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI, DECENTRAMENTO

SERVIZIO ANAGRAFE

Gent. Sig.

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

PADOVA

OGGETTO: Accoglimento della richiesta di iscrizione anagrafica del [REDACTED] n. [REDACTED] nel Comune di [REDACTED] el Signor [REDACTED] nato il [REDACTED] a [REDACTED] presentata dal Sig. [REDACTED] il [REDACTED], Rappresentante della Convivenza anagrafica [REDACTED] istituita nel Comune di Padova

II SINDACO UFFICIALE D'ANAGRAFE

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6 comma 7 del D.Lgs. n.286 del 25/07/1998 (secondo cui <<le iscrizioni e variazioni anagrafiche dello straniero regolarmente soggiornante sono effettuate alle medesime condizioni dei cittadini italiani con le modalità previste dal regolamento di attuazione>>) la disciplina applicabile nei casi di richieste di iscrizione anagrafica da parte di stranieri è quella del D.P.R. n.223 del 30/05/1989;

CONSIDERATO che il succitato Regolamento per l'iscrizione anagrafica della popolazione residente prescrive che l'iscrizione anagrafica è un atto meramente ricognitivo e l'Ufficiale d'Anagrafe che vi provvede non ha alcuna sfera di discrezionalità ma solo compiti di mero accertamento;

CONSIDERATO che i presupposti oggetto di accertamento d'ufficio sono tre: (i) soggettivo (manifesta volontà di rimanere in un luogo), (ii) oggettivo (stabile permanenza in un luogo, ovverosia la c.d. "dimora abituale"), (iii) e, solo nel caso di straniero, regolarità del soggiorno;

CONSIDERATO che secondo il combinato disposto dell'articolo 3 comma 1 del DPR n.223/1989 e dell'articolo 6 comma 7 secondo periodo del D. Lgs. n.286/1998, la dimora dello straniero si considera abituale anche nel caso di documentata ospitalità da più di tre mesi presso un centro di accoglienza;

CONSIDERATO che il D.Lgs n.142 del 18/08/2015 recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale è stato recentemente modificato con l'art. 13 del D.L. n. 113/2018 conv. L. n.132/2018, mediante il quale è stato abrogato l'articolo 5 bis del D.Lgs. 142/2015, facendo così venir meno la modalità semplificata e automatica di iscrizione anagrafica ivi contenuta;

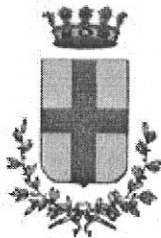
CONSIDERATO che non è prevista alcuna altra deroga espressa al regime ordinario disciplinato dal DPR n.223/1989, la domanda di iscrizione anagrafica del richiedente asilo potrà essere accolta in presenza dei requisiti ordinari previsti dalla citata disciplina di settore;

Responsabile PO Servizi Anagrafici dott.ssa Chiara Mezzocolli
tel 049/8205735 (dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00)

Per comunicazioni: in via telematica e-mail immigrazioni@comune.padova.it -pec immigrazione@pec.comune.padova.it
per corrispondenza: Ufficio Postale Padova Centro - Casella Postale Aperta 35122 - Padova

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Ufficio Anagrafe Centrale- Piazza dei Signori 23 - Padova (dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.30)



Comune di Padova

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI. DECENTRAMENTO

RITENUTO di dover interpretare il comma 1 bis dell'articolo 4 del D.Lgs. 142/2015, introdotto con l'art. 13 del D.L. n. 113/2018 conv. L. n.132/2018 (secondo cui <<il permesso di soggiorno di cui al comma 1 non costituisce titolo per l'iscrizione anagrafica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989 n.223 e dell'articolo 6 comma 7 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n.286>>) nel senso che non contenga un divieto esplicito di iscrizione anagrafica per i richiedenti asilo, limitandosi ad evidenziare come il permesso di soggiorno per richiesta asilo non valga a consentire l'automatica iscrizione anagrafica del richiedente, con conseguente necessità di procedere come per i cittadini italiani ad un accertamento ai sensi del DPR n.223/1989;

RITENUTO che tale interpretazione dell'articolo 4 comma 1 bis del D.Lgs. 142/2015 è stata fatta propria dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria in recenti pronunce (Tribunale di Bologna ordinanze emesse nei procedimenti n.4747/2019 RG e n.5022/2019 RG entrambe del 02.05.2019; Tribunale di Firenze ordinanza emessa nel procedimento n.361/2019 RG del 18.03.2019), al fine della coerenza con i principi dell'Ordinamento (in particolare quelli di uguaglianza e parità di trattamento) e con la tutela del diritto soggettivo all'iscrizione anagrafica, assicurando così effettività a tutti i conseguenti diritti promananti dallo "status" di residente;

RILEVATO che non sono stati reperiti pronunciamenti in senso contrario da parte del Giudice Ordinario chiamato a pronunciarsi sull'applicazione della norma;

RILEVATO che il diritto soggettivo all'iscrizione anagrafica è un diritto inviolabile dell'individuo avente rilievo costituzionale (art. 16 Cost.), e che, per l'effetto, in applicazione del più generale principio di precauzione di derivazione europea, si ritiene di aderire all'interpretazione del comma 1 bis dell'articolo 4 del D.Lgs. 142/2015 nel senso indicato dalle interpretazioni giurisprudenziali citate, anche in considerazione della rilevanza degli interessi e diritti coinvolti la cui eventuale violazione potrebbe determinare una responsabilità risarcitoria in capo all'Ente;

PREMESSO che il Sig. [REDACTED] nato il [REDACTED] a [REDACTED] ([REDACTED]), ha richiesto l'iscrizione anagrafica presentata in data [REDACTED] n. [REDACTED] dal Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] Rappresentante della Convivenza anagrafica [REDACTED] [REDACTED] istituita nel Comune di Padova ;

PREMESSO che con riferimento ai presupposti ordinari per l'iscrizione anagrafica sopra citati, risulta che: (i) il richiedente ha presentato domanda di iscrizione anagrafica nel Comune di Padova manifestando la sua volontà di risiedervi; (ii) il richiedente ha fissato la propria dimora abituale in [REDACTED] da più di tre mesi. In data odierna è stata accertata in sede di sopralluogo dall'Agente di Polizia Municipale [REDACTED] la dimora presso il predetto indirizzo; (iii) il richiedente è titolare di regolare permesso di soggiorno.

PREMESSO che si ritengono sussistenti tutti i presupposti per procedere alla iscrizione anagrafica del richiedente in applicazione della disciplina di riferimento così come sopra esposta, nonché sulla scorta dell'interpretazione – ad oggi disponibile – fornita dall'autorità Giudiziaria Ordinaria e sopra citata, non essendo emerse ragioni testuali per discostarsene;

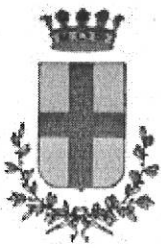
PREMESSO che ai sensi dell'articolo 2 ultimo comma del DPR 223/1989 e dell'articolo 3 della L. n.1228/1954, il Sindaco è Ufficiale di Governo e quindi Ufficiale dell'Anagrafe;

Responsabile PO Servizi Anagrafici dott.ssa Chiara Mezzocolli
tel 049/8205735 (dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00)

Per comunicazioni: in via telematica e-mail immigrazioni@comune.padova.it - pec immigrazione@pec.comune.padova.it
per corrispondenza: Ufficio Postale Padova Centro - Casella Postale Aperta 35122 - Padova

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Ufficio Anagrafe Centrale- Piazza dei Signori 23 – Padova (dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.30)



Comune di Padova

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI, DECENTRAMENTO

PREMESSO che in ragione della specificità del caso concreto, il Sindaco in qualità di Ufficiale d'Anagrafe ha ritenuto di avocare a sé il presente procedimento al fine della sua definizione nei termini di seguito esposti.

ACCOGLIE

per le motivazioni sopra esplicitate, la richiesta di iscrizione anagrafica del [redacted] n. [redacted] nel Comune di Padova in [redacted] del Signor [redacted] nato il [redacted] a [redacted] presentata dal Sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] Rappresentante della Convivenza anagrafica [redacted] istituita nel Comune di Padova,

e

PRECISA CHE

contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Prefetto, ai sensi degli articoli 1 e 2 del DPR 1199/1971 entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, ovvero al Giudice Ordinario nei tempi e con le modalità indicate nel Codice di Procedura Civile.

Il Sindaco del Comune di Padova

Documento firmato da:
SERGIO GIORDANI
COMUNE DI
PADOVA/00644060287
17/06/2019

Responsabile PO Servizi Anagrafici dott.ssa Chiara Mezzocolli
tel 049/8205735 (dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00)

Per comunicazioni: in via telematica e-mail immigrazioni@comune.padova.it -pec immigrazione@pec.comune.padova.it
per corrispondenza: Ufficio Postale Padova Centro - Casella Postale Aperta 35122 - Padova

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Ufficio Anagrafe Centrale- Piazza dei Signori 23 – Padova (dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.30)

